



Bologna, data segnatura

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

Ad ARPAE

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Regione Emilia-Romagna
aoobo@cert.arpa.emr.it

E.p.c.

Alla Commissione regionale di garanzia presso il
Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna
sr-ero.garanzia@cultura.gov.it

<i>Prot.</i>	rif. segnatura	<i>Pos. Archivio</i>	BO BN87	risposta al foglio 159902 del 30/09/2022 (ns. prot. 24999 del 30/09/2022)
<i>Class.</i>	34.43.01/38.15	<i>Allegati</i>	//	

*Oggetto:***San Benedetto Val di Sambro (BO), loc. Cedrecchia.**

Dati catastali: Fg. 18, Mapp. 9, 1, 53, 57. Fg. 11, Mapp. 109. Fg.25, Mapp.41, 42.

Rif. Pratica: 1311/29/2022

Proponente: EWT Italia Development srl

**Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.10 della L.R.4/2018, relativo al
"Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza
pari a 975 kW (palaPD-IT-0205).**

*Comunicazione di avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sul sito WEB delle valutazioni
ambientali della Regione Emilia-Romagna, con avvio del procedimento e del periodo di osservazioni, e
contestuale convocazione del secondo incontro tecnico istruttorio.*

Contributo

Con riferimento alla convocazione relativa al procedimento in oggetto, di cui alla comunicazione pervenuta con la nota indicata a margine, prot. 159902 del 30/09/2022 (ns. prot. 24999 del 30/09/2022), esaminata la documentazione integrativa trasmessa dal proponente in data 26/09/2022 ed in seguito alla partecipazione all'incontro tecnico tenutosi il 07 ottobre 2022, questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, le seguenti valutazioni.

In merito agli **aspetti di carattere paesaggistico e ambientale**,

- *richiamato* quanto rilevato nella nota prot. 17658 del 07/07/2022, ovvero che l'area interessata dalla realizzazione dell'opera, dagli strumenti cartografici a disposizione, sembra interferire con un'area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c.1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. per la presenza del Rio Tresigallo ed essere contermini ad una superficie boscata tutelata ai sensi dell'art. 142 c.1 lett. g) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.,
- *preso atto* che non è stato approfondito lo studio dei valori paesaggistici in relazione alla presenza del Rio Tresigallo,
- *verificato* che non risulta essere stata effettuata una verifica delle aree sottoposte a tutela paesaggistica che eventualmente interferiscono con la viabilità individuata per il raggiungimento dell'area,
- *considerato* che sono stati individuati solo i Beni Culturali presenti nel Comune di San Benedetto Val di Sambro rientranti nella fascia di rispetto di sette chilometri (individuata sulla base del D.L. 50/2022 che all'art. 6 introduce modifiche all'art. 20 del D.lgs. 199/2021) dall'impianto eolico di cui si propone a realizzazione, e non quelli eventualmente presenti nei Comuni limitrofi,

- *tenuto conto* che i fotoinserimenti prodotti non restituiscono la visibilità dell'opera nella sua interezza ma, soprattutto le simulazioni ravvicinate, non riportano tutte le opere correlate che verrebbero realizzate (piazzola di servizio, recinzione metallica, strada di servizio ecc..) e che contribuirebbero pertanto alla percezione dell'opera nel contesto paesaggistico di riferimento,

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, sulla base della documentazione resa disponibile, ritiene di **non potere valutare compiutamente l'importanza dell'impatto paesaggistico dell'opera** che si propone di realizzare ritenendo **necessario un approfondimento progettuale** sulla base di quanto sopra premesso.

In merito agli **aspetti di tutela archeologica**,

- *facendo* seguito alle tematiche emerse nell'incontro tecnico del 07.10.2022;
- *preso atto* degli aspetti correlati all'utilizzo della viabilità per i trasporti dei materiali da costruzione, che potrebbero comportare modifiche di strade e opere d'arte, con conseguente possibile impatto su eventuali depositi archeologici presenti nel sottosuolo, anche al di fuori delle aree oggetto dei lavori in oggetto;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, nel confermare quanto già indicato nella nota prot. n. 17658 del 07.07.2022, ritiene che la verifica dell'impatto delle opere in progetto su eventuali depositi archeologici presenti nel sottosuolo potrà avvenire a seguito dell'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Si ritiene infine che la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. dovrà essere estesa anche alle eventuali opere di eventuale modifica o adeguamento delle infrastrutture stradali, ai fini di una adeguata valutazione degli impatti sul patrimonio archeologico.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Alessandra Quarto

Firmato digitalmente da:
ALESSANDRA QUARTO

O= MiC
C= IT

Responsabili dell'istruttoria:

Arch. Francesca Babbi, funzionario architetto

Dott.ssa Sara Campagnari, funzionario archeologo